

COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 76 del 14/11/2023

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI COMUNALI DIVERSI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024-2026 E RELATIVA COPERTURA

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di Novembre alle ore 17:05, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de Il Sindaco Carlo Tarantola la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	TARANTOLA CARLO	X	
2	Vice Sindaco	TOSCANO FRANCESCA ROMANA	Х	
<u>3</u>	Assessore	DEL BEN DANIELE	X	
<u>4</u>	Assessore	NIDASIO SILVIA	X	
5	Assessore	CHIESA CLAUDIO GUIDO MICHELE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Vice Sindaco Francesca Romana Toscano e l'Assessore Silvia Nidasio partecipano alla seduta in collegamento da remoto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI COMUNALI DIVERSI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024-2026 E RELATIVA COPERTURA

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.117 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. che prevede :

- i Comuni approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura da assicurare l'equilibrio economicofinanziario dell'investimento e della connessa gestione;
- la tariffa costituisce il corrispettivo dei servizi pubblici ed è determinata ed adeguata ogni anno;

Visto il Regolamento dei servizi e degli interventi di promozione sociale e della compartecipazione alla spesa approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 8.5.2017, in particolare gli articoli della parte quarta del Regolamento intitolata "Compartecipazione della spesa";

Visto i prospetti contenenti le tariffe relative ai servizi dei diversi Settori comunali;

Richiamato l'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. comma 1 lettera c che stabilisce: "Al Bilancio di Previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti. c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Premesso che:

- da una interpretazione dell'art. 172 T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) emersa nella conferenza "Stato, città e Autonomie del 8/2/2001, la competenza alla deliberazione "individuazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi" è stata attribuita alla Giunta Comunale;
- per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni ed i loro Consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- con successive disposizioni la corresponsione dei corrispettivi suddetti è stata dettagliatamente disciplinata;
- con D.M. 31 dicembre 1983 si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;
- la copertura del costo complessivo di gestione dei servizi suddetti con proventi tariffari e con contributi finalizzati deve essere effettuata in misura non inferiore al 36%;

Rilevato che per effetto di quanto dispone il primo comma dell'art. 45 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504 a decorrere dal 1 gennaio 1994 sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli Enti Locali che, in base ai parametri stabiliti dal D.M 30 del settembre 1993 e successive modifiche, si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Considerato che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni del triennio 2024-2026, di cui agli schemi predisposti dalla Giunta Comunale, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, inserito comunque nel prospetto in osservanza della prassi dell'Ente;

Considerato che il Comune di Rosate non è strutturalmente deficitario;

Visto l'art. 172 primo comma lettera E, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, il quale stabilisce che al Bilancio annuale di previsione sono allegate, fra le altre, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in riferimento all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

All'unanimità dei voti favorevoli, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe dei diversi servizi comunali e a domanda individuale di cui all'allegato A);
- 2) di approvare l'allegato B) che forma parte integrante del presente atto relativo ai n. 7 servizi a domanda individuale e corrispondente tasso di copertura degli stessi;
- 3) di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024-2026 in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.

Quindi, al fine di procedere nella seduta odierna con atto successivo all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2024-2026.

con separata votazione all'unanimità dei voti favorevoli, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco Carlo Tarantola Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice

(atto sottoscritto digitalmente)